



# URBANA

informa

A cura dell'Amministrazione Comunale, Dicembre 2013 - Periodico di Informazione - Anno I - n. 1 - Dicembre 2013 - In attesa di registrazione Tribunale di Rovigo - Distribuzione gratuita



**URBANA** *più sicura!*



Fotogramma

# Lettera del Sindaco

... mai più come prima!



**Marco Balbo**  
Sindaco

Il termine "crisi" è diventato di uso comune, ci accompagna quotidianamente, lo sentiamo in TV, lo leggiamo sui giornali, ma lo sentiamo anche al centro commerciale e perfino in chiesa. Anche qualche decennio fa si parlava saltuariamente di crisi, ma s'intendevano brevi momenti di contrazione economica che poi di colpo svanivano.

Quello che invece viviamo dal 2008, non assomiglia minimamente a quelle crisi. Innanzi tutto quella di oggi non è breve e soprattutto quando passerà, le condizioni di vita non torneranno più come prima. Qui si è fatta la storia. A ognuno di noi è cambiata la vita, a tutti è stato privato qualcosa, a molti il superfluo, a qualcuno l'essenziale.

Ora abbiamo due modi per affrontare un cambiamento storico come questo. Lo possiamo SUBIRE lamentandoci quotidianamente, rimpiangendo i bei tempi o aspettando semplicemente che accada qualcosa o che arrivi qualcuno. Oppure possiamo rilanciare e dire "MAI PIU' COME PRIMA".

Se scegliamo di subire, aimè, il disastro odierno potrà solo peggiorare. Se scegliamo invece "MAI PIU' COME PRIMA", allora possiamo ancora immaginare un mondo con un futuro. Parlo a voi ragazzi. Studenti, lavoratori, giovani genitori, giovani imprenditori, il mondo non termina qui. Finisce caso mai un sistema economico-politico-valoriale che ha mostrato tutti i suoi limiti e che è implosivo. A voi giovani vorrei rimuovere la tristezza che vi viene buttata addosso ogni giorno e vorrei parlarvi di speranza, di futuro, di bellezza, di qualità,

di passione, di arte, di amore, di musica, di figli...

Mi permetto di stimolare i vostri ragionamenti sul "MAI PIU' COME PRIMA" perché sono convinto che se non siete voi a prendere in mano la situazione, a convincervi che sarete i protagonisti del cambiamento, sarà dura venirne fuori da questo inferno. Io ho molta fiducia in voi.

La società si è evoluta velocemente dal dopo guerra a oggi. Per molti anni chi aveva in mano le redini della nazione, la politica, le banche, l'imprenditoria, i sindacati ecc., riuscivano a tenere testa all'evoluzione. Ora è l'evoluzione che ha superato il sistema che la sosteneva, ed ha trasformato, in pochi anni, un mondo considerato innovativo in un mondo obsoleto ed insostenibile.

La storia non è nuova a questi passaggi, e quindi ragazzi MAI PIU' COME PRIMA. Abbiate voglia di dissentire, abbiate voglia di parlare, di approfondire, di discutere tra voi di politica, di economia, abbiate voglia di confrontarvi con i vostri padri, abbiate voglia di contestare proponendo sempre soluzioni alternative e sostenibili, abbiate voglia di sconfiggere il male del populismo, dell'immagine e della superficialità che ci ha ridotto a freddi manichini.

C'è tanto da fare, la selezione è avviata, un grande in bocca al lupo a tutti!

Il Sindaco  
**Marco Balbo**

## Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale dopo 10 anni di forzato esilio è tornata nella sede originale presso il centro polifunzionale di Piazza Giovanni XXIII. Nella stessa sede è attivo anche il Punto Giovani e il punto accesso internet, con 2 postazioni sempre disponibili per l'utilizzo gratuito di internet.

Lo scorso anno la Biblioteca è stata intitolata al pittore Franco Santi nativo e molto legato ad Urbana. Con la sua vita e le sue opere ha contribuito a promuovere la vita rurale, la storia e la cultura di Urbana e San Salvaro. La Biblioteca sta organizzando dei corsi di lingua straniera e dal mese di febbraio 2014 raccoglieranno le iscrizioni per l'attivazione dei seguenti corsi:

**CORSO DI TEDESCO LIVELLO BASE**  
**CORSO DI INGLESE LIVELLO INTERMEDIO**  
**CORSO DI DISEGNO**  
**CORSO DI INTERNET 2° LIVELLO.**

La bibliotecaria, sig.ra Loreta Saoncella, è a disposizione per qualsiasi chiarimento.



### ORARI INVERNALI DI APERTURA AL PUBBLICO

**GIOVEDÌ MATTINA** ore 10.00 - 12.00  
**GIOVEDÌ POMERIGGIO** ore 18.30 - 20.00  
**VENERDÌ** ore 18.30 - 20.00  
**SABATO** ore 9.30 - 12.00

Tel. 0429 847826 - Cell. 347 7302131  
E-Mail: [segreteria@comuneurbana.net](mailto:segreteria@comuneurbana.net)

# Urbana con strade più sicure

**Numerosi gli interventi per migliorare la viabilità, pedoni e ciclisti più tutelati. Attraversamenti pedonali illuminati, sensori rilevamento velocità e nuovi punti luce**



**Michele Danielli**  
Vice Sindaco

Rendere le strade del nostro paese più sicure, soprattutto nei punti "sensibili" e in quelli più critici, ad esempio in prossimità di scuole, incroci e curve pericolose. Ridurre la velocità del traffico di attraversamento e tutelare così pedoni e ciclisti, di ogni età. Questo l'intento che ha accompagnato gli interventi eseguiti in questi mesi nell'ambito del progetto da 97 mila euro finanziato dalla Regione del Veneto. Anzitutto abbiamo provveduto alla messa in sicurezza di due incroci pericolosi nel capoluogo e nella frazione. Ad Urbana il semaforo è stato sostituito con un nuovo impianto più moderno e funzionale e ora anche la frazione di San Salvaro è stata dotata di un semaforo, in prossimità della scuola materna, come richiesto da sempre dalla cittadinanza della frazione per aumentare la sicurezza di uno degli incroci più pericolosi e critici del nostro territorio. Altri interventi importanti hanno interessato via Adige, e via Roma, lungo le quali sono stati realizzati quattro attraversamenti pedonali illuminati, in prossimità della farmacia e delle scuole. Si tratta di attraversamen-

ti adeguatamente segnalati, vicino ai quali sono stati posti dei segnalatori lampeggianti in caso di superamento dei limiti di velocità. Altri rilevatori di velocità segnaleranno anche le eventuali infrazioni e precederanno, su via Adige, i nuovi speed check. Si tratta dei totem colorati ormai presenti in diversi centri abitati, che possono anche essere dotati di autovelox, per indurre gli automobilisti a moderare la velocità. La nostra intenzione non è certo quella di fare cassa e di tartassare gli automobilisti ma piuttosto quella di ridurre la velocità di attraversamento del centro e rendere più sicuro il traffico sia per chi usa la macchina o altri mezzi. Per non parlare della necessità di proteggere i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole. Non a caso questi interventi sono coordinati. Ad esempio in via Adige prima troviamo il segnalatore che ci indica la velocità e successivamente troviamo lo speed check. L'automobilista pertanto è adeguatamente informato e "invitato" a moderare la velocità, anche in vista degli attraversamenti pedonali. Lungo questa strada infatti la velocità continua ad essere troppo elevata e questa soluzione permette di lanciare un messaggio di civiltà e di educazione stradale, a tutela delle famiglie, dei bambini e anziani che si spostano a piedi o in bici, ma anche di automobilisti e motociclisti. Altre strade del paese sono interessate dal rifacimento della segnaletica orizzontale e dall'installazione di nuovi cartelli per la segnalazione di eventuali pericoli (curva, incrocio pericoloso, attraversamento). Interventi anche alla rete di illuminazione pubblica in via Adige con l'installazione di nuovi punti luce in prossimità dell'ingresso del paese e per illuminare e mettere in sicurezza un tratto di strada molto pericoloso.



## URBANA

informa

A cura dell'Amministrazione Comunale, Dicembre 2013 - Periodico di Informazione Anno I - n. 1 - Dicembre 2013 - In attesa di registrazione Tribunale di Rovigo Distribuzione gratuita

**Editore:**  
Comune di Urbana

**Direttore Responsabile:**  
Nicola Stievano

**Grafica e Stampa:**  
Arte Stampa snc - Urbana - PD

**Comitato di Redazione:**  
Nicola Stievano  
Alice Cavatton  
Gianluca Corradin  
Anna Fattore  
Michele Danielli  
Marco Balbo

# Nuova vita per Piazza Giovanni XXIII

**Dopo vent'anni la sistemazione dell'area. In via Adige nuova condotta del gas metano. Accordo con Provincia ed Enel per le riasfaltature**

Finalmente dopo vent'anni è stato risolto il “rebus” di **Piazza Giovanni XXIII**, la cui uscita non era mai stata completata. Ora abbiamo avuto l'opportunità di concludere l'intervento e di riqualificare tutta l'area in prossimità della piazza, sulla quale insistono alcuni condomini. Come promesso in più occasioni abbiamo preferito creare una nuova uscita ciclopedonale, in modo da creare un luogo di incontro per famiglie, bambini e persone anziane. L'intervento infatti ha permesso di installare alcune panchine, dei punti luce e un'adeguata alberatura. Oltre a mettere un punto fermo sulla riorganizzazione della piazza, attesa da lungo tempo, l'intera area risulta ora qualificata e più vivibile, in particolare per le famiglie. Restando sul fronte dei lavori pubblici un'altra novità significativa è l'estensione della **rete di gas metano in via Adige**. Grazie ad un accordo di programma tra il Comune e l'Italgas si sta realizzando un nuovo tratto di condotta di 1,3 chilometri, dalla zona artigianale fino ai confini con Montagnana. Il costo è totalmente a carico dell'ente gestore e in questo modo l'Amministrazione riesce a dare una risposta alle richieste dei cittadini che avevano espresso la volontà di allacciarsi alla rete del gas metano. Ulteriori accordi di programma permetteranno nelle prossime settimane di procedere con l'**asfaltatura** di diverse strade. Grazie all'intesa con l'Enel saranno ripristinate e riasfaltate parzialmente via Borghetto, via Granza, via Capodivacca e via San Massimo della frazione di San Salvaro. Un ulteriore accordo con la Provincia permette di riasfaltare parte di via Rostello e via San Salvaro. Da ultimo entro la prossima primavera, verranno completati i lavori di asfaltatura di un tratto di via Vignola, con la messa in sicurezza idraulica della strada in prossimità dell'incrocio, per evitare gli allagamenti durante le piogge intense. A questo proposito continua l'impegno dell'Amministrazione per la **manutenzione dei fossi** in prossimità delle strade pubbliche al fine di tutelare il territorio ed evitare spiacevoli inconvenienti in caso di precipitazioni abbondanti. Un ringraziamento va rivolto ai proprietari e ai frontisti che hanno dato la loro disponibilità all'esecuzione dei lavori, anche attraverso la partecipazione alla spesa o all'esecuzione diretta di alcuni interventi sui fossati.



*Inaugurazione*



*Dopo i lavori*



*Prima dei lavori*

# Dal Maestro Dian un atto di generosità

Con l'eredità devoluta al Comune finanziata la manutenzione straordinaria di scuola e palestra

Un gesto di generosità a beneficio di tutti, un atto d'amore verso la scuola e i giovani. Il maestro Giancarlo Dian, scomparso la primavera scorsa all'età di 64 anni, ha disposto che i suoi beni vengano devoluti al Comune di Urbana.

L'Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale hanno ritenuto di finanziare con questi proventi, degli interventi a favore della collettività. Con le somme ricavate dall'eredità è possibile onorare la memoria del maestro Dian attraverso la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico del capoluogo e della palestra adiacente. Scendendo nel dettaglio l'intervento prevede l'installazione della scala antincendio nel plesso della scuola primaria, l'ammodernamento della sala multimediale e la sostituzione della caldaia della palestra. L'attuale impianto è ormai obsoleto e inquinante e per la sua sostituzione l'amministrazione ha ricevuto anche un contributo dell'assessorato all'ambiente della Provincia di Padova. In programma anche altri interventi di manutenzione di varia natura, dalla messa in sicurezza dell'edificio scolastico alla sostituzione delle taparelle e al rifacimento degli intonaci interni. Tutto questo è possibile grazie all'atto di generosità del maestro Dian che ha voluto lasciare ciò che aveva a beneficio dei nostri ragazzi e delle nostre scuole. Un gesto importante che vogliamo sperare possa ripagarlo, in parte, a fronte di una vita difficile. A noi spetta il compito di rispettare le sue volontà e tradurle in atti concreti per la nostra scuola e la nostra comunità.



## Al via le iscrizioni per le Scuole di Urbana

Dal 3 al 28 Febbraio 2014

Le iscrizioni per le scuole di Urbana e San Salvaro si potranno fare dal **3 al 28 febbraio 2014**. Chi è intenzionato a iscrivere i propri ragazzi dovrà attivarsi in questo periodo.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado le iscrizioni dovranno avvenire solo ed esclusivamente on-line.

Per le iscrizioni invece della Scuola d'Infanzia di Urbana e per la Scuola d'Infanzia e Sezione Primavera di San Salvaro, le iscrizioni dovranno essere presentate direttamente in sede dell'Istituto Comprensivo L. Chinaglia di Montagnana in Via Spalato, 1 (viale della stazione di Montagnana), presso la Scuola Mazzini. Si precisa che questa è da pochi mesi la nuova sede dell'Istituto Comprensivo.

### AVVISO IMPORTANTE

**SI INVITANO I GENITORI DI URBANA E SAN SALVARO A ISCRIVERE I PROPRI FIGLI SCRUPolosAMENTE TRA IL 3 E IL 28 FEBBRAIO 2014, PER POTER BENEFICIARE DELLA PRECEDENZA RISERVATA AI RESIDENTI.**

Tutte le iscrizioni pervenute oltre il **28 febbraio** non potranno godere di questi benefici.

Per informazioni e chiarimenti si prega rivolgersi direttamente all'Istituto Comprensivo contattando lo **0429 81411**.

# La Scuola dell'Infanzia di Urbana è Statale

**Dopo oltre mezzo secolo di gestione parrocchiale e di presenza delle suore la competenza passa all'Istituto Comprensivo "Chinaglia" di Montagnana. Mentre la gestione della mensa scolastica passa al Comune.**

Una decisione storica per la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "Giovanni Paolo I", che dal 1958 ha ospitato e cresciuto generazioni di bambini di Urbana.

L'Amministrazione Comunale, d'intesa con la Parrocchia di Urbana e l'Istituto Comprensivo di Montagnana, ha chiesto infatti la "statalizzazione" dell'istituto.

Una decisione sofferta ma necessaria, valutata e discussa con attenzione in tutti i suoi aspetti prima di essere resa ufficiale.

La scelta, di portata storica per Urbana, nasce dal fatto che purtroppo non poteva più essere garantita la presenza delle religiose, le suore Dimesse Figlie di Maria Immacolata di Padova, che per decenni hanno garantito l'attività didattica.

La notizia è stata appresa con grande rammarico e la loro assenza sarà

una perdita per la scuola, la parrocchia e tutta la nostra comunità. Fino allo scorso anno la scuola "Giovanni Paolo I" contava una cinquantina di alunni divisi in due sezioni ed era amministrata da un comitato di gestione composto dai genitori e presieduto dal parroco. Prima di arrivare a chiedere la statalizzazione della

Scuola dell'Infanzia abbiamo coinvolto la comunità, la Diocesi e tutto il Consiglio Comunale, perché non è stata una scelta facile interrompere la gestione parrocchiale.

Con l'assenza delle suore viene a mancare un aspetto determinante della Parrocchia e della nostra Comunità.

L'intenzione comunque è quella di continuare a garantire un servizio educativo di qualità ai nostri bambini e alle nostre famiglie, nel quale sia comunque prevista la presenza del parroco, e di un docente che si occuperà dell'insegnamento religioso. Con la statalizzazione la gestione della scuola passa all'Istituto Comprensivo "Chinaglia" di Montagnana e la spesa per gli insegnanti e collaboratori sarà tutta a carico dello Stato. L'amministrazione è impegnata, nei limiti del possibile, a salvaguardare l'attuale personale in servizio, potenziando an-

che alcuni servizi. Al Comune spetteranno le spese delle utenze, della mensa e di gestione dell'edificio, come avviene per la scuola dell'Infanzia di San Salvaro. Il Ministero dell'Istruzione, inoltre, garantirà anche un adeguato rapporto numerico bambino/insegnante, sulla base del numero dei bambini iscritti all'inizio dell'anno scolastico, (2 maestre ogni sezione da 25 bambini), insieme alle supplenze e alla presenza di personale specialistico in caso di presenza di un bambino portatore di handicap.

Tutto questo comporterà dei benefici per le famiglie che godranno di un vantaggio economico rispetto ai costi della materna paritaria.

Con la statalizzazione della scuola dell'infanzia, inoltre, completiamo l'istituzione di un polo scolastico di rilievo per Urbana,

che comprende il nido in famiglia (iniziativa privata) per bimbi da 6 mesi ai 2 anni, la sezione primavera dai 2 ai 3 anni, due scuole dell'infanzia statali, una scuola primaria e una secondaria di primo grado (la scuola media). Dal 7 di gennaio è cambiata anche la gestione della mensa scolastica, prima coperta parzialmente con un

servizio di catering alle elementari e medie. Ora la mensa gestita dal Comune verrà estesa a tutti i quattro plessi di Urbana e sarà a servizio di circa 220 bambini.

L'intenzione è quella di migliorare il servizio introducendo uno specifico menù a "km 0" con alimenti di stagione e del territorio.

Una scelta che stiamo portando avanti in stretta collaborazione con l'ULSS 17 e che permette di intervenire positivamente non solo dal punto di vista qualitativo ma anche educativo, trasmettendo ai ragazzi i principi di una sana e corretta alimentazione insieme ad una adeguata conoscenza dei prodotti alimentari del nostro territorio e della nostra sana agricoltura.



# Addio all'Unione dei Comuni della Sculdascia

## Nuove convenzioni tra Urbana, Merlara e Casale di Scodosia

Dopo un decennio viene archiviata senza rimpianti l'esperienza dell'Unione dei Comuni della Sculdascia. Venne istituita nel 2001 più per motivi economici che per una reale convinzione degli amministratori. All'epoca infatti a questo genere di iniziative venivano erogati generosi contributi ma l'obiettivo di migliorare e aumentare i servizi, riducendo la spesa non è mai stato centrato. Anzi, abbiamo ottenuto il contrario. Questo perché, oltre ai cinque Comuni associati, l'Unione ne è diventata di fatto il sesto, che ha richiesto assunzione di personale, anziché far ricorso solo a quello dei Comuni aderenti, e ha provocato una lievitazione della spesa. Nel momento in cui i trasferimenti si sono ridotti, l'Unione si è dimostrata per quello che era, un progetto economicamente insostenibile e un sostanziale fallimento. Inoltre questo ente era sentito come lontano dai cittadini e anche dagli stessi amministratori, al punto che si era perso il contatto diretto con la gente per la gestione di alcuni servizi. A questo punto non restava altro da fare che mettere in liquidazione l'Unione e trovare nuove forme di collaborazione e aggregazione, più funzionali e meno costose. Siamo arrivati così alla sottoscrizione di alcune convenzioni con Merlara e Casale di Scodosia per la gestione in forma associata di diversi servizi fondamentali, con l'obiettivo di ottimizzare costi e risorse. Un obbligo di legge, imposto per i piccoli Comuni, che nel nostro caso si trasforma in un'opportunità, assai più concreta e meglio gestibile della "vecchia" unione. Non dimentichiamo poi che Urbana, Merlara e Casale di Scodosia, insieme, costituiscono un bacino di circa 10.000 abitanti, tre municipalità molto simili tra loro sia dal punto di vista sociale, culturale che imprenditoriale. Quindi arrivare ad instaurare forme di collaborazione e condivisione di risorse e servizi diventa più semplice ed efficace. L'accordo quadro fra i tre Comuni punta a "gestire più incisivamente i problemi complessi che esulano dai ristretti ambiti comunali"; "realizzare uniformità di servizi, garantiti allo stesso modo nell'accesso e nella prestazione, evitando possibili disparità di trattamento"; "favorire la semplificazione dei processi amministrativi"; "realizzare, a regime e per un ampio ventaglio di servizi, economie di scala senza gravare gli Enti di costi relativi a forme gestionali più complesse ed articolate"; "accedere a risorse finanziarie pubbliche". Vengono istituite una centrale unica di committenza, e un ufficio unico di progettazione. Tra i servizi condivisi spiccano quelli dell'area economica finanziaria, dell'area tecnica per la gestione del territorio e dell'ambiente. Sottoscritte anche le convenzioni per "l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" e per tutte le funzioni relative all'attività catastale. Ma cosa cambia concretamente per i cittadini?

In primo luogo troveranno nelle rispettive sedi comunali tutti i servizi che già trovano oggi, con la differenza che le singole competenze, già presenti nei Comuni, verranno razionalizzate e messe al servizio di tutti.

Dal lato pratico gli uffici dei tre Comuni lavoreranno in stretta collaborazione e uniformeranno i programmi informatici e le procedure, in modo da ottimizzare i tempi e contenere la spesa. Tutto ciò mantenendo l'identità dei singoli municipi e senza precludere convenzioni con altri Comuni, purché rispettino la stessa logica di risparmio e maggiore efficienza. Ricordiamo che il servizio di Polizia locale è in convenzione con Montagnana, Casale di Scodosia, Saletto, Carceri e Bevilacqua mentre la protezione civile viene gestita in forma associata con Merlara, Casale di Scodosia, Castelbaldo e Masi.

## Biogas

Nel Marzo 2011 è pervenuta agli atti la richiesta di autorizzazione per costruire un impianto a Biogas della potenza di 999 Kw, in Via Grompe. Sin da subito abbiamo espresso le nostre perplessità per la viabilità inadeguata, considerando l'alto numero di mezzi pesanti e imgombranti che sarebbero dovuti transitare per alimentare l'impianto.

L'iter autorizzativo individuava la Regione Veneto come ente preposto ad abilitare la realizzazione dell'impianto, sentiti però gli enti competenti (tra cui il Comune) attraverso le "conferenze di servizi".

Si sono tenuti vari incontri con la società richiedente e varie conferenze di servizi, nelle quali abbiamo sempre richiesto la sostanziale modifica della viabilità con allargamento e ammodernamento delle strade e messa in sicurezza degli incroci.

Queste richieste però, non sono mai state accolte completamente e, nell'interesse di tutta la cittadinanza di Urbana e San Salvaro, alla conferenza dei servizi decisoria del 12/11/2012 il Comune di Urbana ha confermato il NO all'impianto esprimendosi contrario all'autorizzazione.

La Regione ha comunque autorizzato l'opera ma la nostra contrarietà ha probabilmente indotto la società a non proseguire nella progettazione e costruzione dell'impianto. Infatti, da allora, non ci sono più stati contatti tra la società e gli uffici comunali, non sono pervenuti progetti o richieste di avvio lavori e ad oggi riteniamo che non ci siano più le condizioni perché l'impianto possa essere realizzato.

# Bilancio e Patto di Stabilità



**Gianluca Corradin**  
Assessore

## Il Bilancio del Comune

Il perdurare della crisi economica e il clima di incertezza politica hanno penalizzato in primo luogo famiglie e imprese e complicato ulteriormente il compito di chi è chiamato ad amministrare gli Enti Locali. Nonostante la gravità della situazione, il Consuntivo 2012 si è chiuso con un avanzo di Euro 156.463,39. Il conseguimento di tale risultato è stato possibile grazie ad importanti economie di spesa intervenute nel 2012 che hanno permesso di liberare risorse da destinare ai servizi per la collettività e al funzionamento della macchina comunale. Un traguardo che assume particolare importanza se si considera che nonostante le difficoltà, il Comune ha garantito, e in molti casi migliorato, gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi a domanda individuale senza aumentare prezzi e tariffe. Per la prima volta dopo alcuni anni, il saldo di competenza, cioè la differenza tra accertamenti di entrata e impegni di spesa riferiti al 2012, ha registrato un valore positivo a conferma dell'attenzione che l'Amministrazione, in coordinamento con i funzionari competenti, riserva alla costante verifica della dinamica entrate-uscite. Non si tratta di un dato fine a se stesso ma un punto di forza che ci permette di rispettare i vincoli sempre più stringenti imposti dalla normativa e rientrare tra i cosiddetti *parametri di virtuosità* sanciti dal Patto di Stabilità Interno. Per quanto concerne gli indici di indebitamento, l'Amministrazione ha condotto, con l'ausilio del Revisore dei Conti, un'analisi approfondita dei mutui in essere con particolare riferimento all'incidenza degli oneri finanziari e del debito residuo; lo scopo è quello di pianificare una parziale decurtazione delle debitorie che sarà opportunamente valutata alla luce del consuntivo 2013. Ricordiamo che il Comune ha attualmente in essere circa 60 mutui di cui uno solo acceso dall'attuale amministrazione: si tratta di un finanziamento acceso per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e che si auto estingue in virtù degli incentivi previsti in conto energia. Anche per il nostro Comune il decreto Salva Italia e l'applicazione del patto di stabilità hanno, da un lato comportato un'ulteriore erosione delle risorse a disposizione e dall'altro compresso ulteriormente i margini di manovra. Con riferimento alla gestione 2013, si ritiene dover fare alcune brevi considerazioni in attesa del conto consuntivo ufficiale.

## Imposte Locali

In relazione all'IMU e ai trasferimenti statali a compensazione delle rate cancellate a giugno e dicembre relative alla prima casa e agli immobili agricoli strumentali occorre fare delle distinzioni. Il gettito IMU incassato dal Comune fino a giugno corrisponde sostanzialmente a quanto stimato in sede di bilancio di previsione. Per quanto concerne i trasferimenti che lo Stato si è impegnato a erogare a titolo compensativo per le rate cancellate, il Comune ha ricevuto la prima tranche in attesa che venga corrisposta la seconda e che si chiariscano

gli eventuali ulteriori adempimenti a carico dei contribuenti. È inutile ribadire quanto l'argomento in questione sia stato caratterizzato da una confusione preoccupante che esaspera cittadini e amministrazioni locali. Lo scorso mese di dicembre, i contribuenti hanno pagato l'addizionale sulla Tassa su Rifiuti e Servizi (TARES), prevista dal D.L. 201 del 6/12/2011 in sostituzione delle precedenti TARSU e TIA/TIA2. Si è trattato di un'addizionale standard pari a 0,30 euro per metro quadrato imponibile (decisa per Legge), a copertura dei costi riguardanti i servizi indivisibili prestati dai comuni. Tale quota aggiuntiva va allo Stato a compensazione dei trasferimenti girati al Comune. Di fatto l'utente finale si è fatto carico di parte dei minori trasferimenti statali e spetta al Comune o al Consorzio di riferimento sostituirsi allo Stato in qualità di Esattore. Per quanto riguarda il 2014, il recente emendamento alla Legge di Stabilità, prevede importanti **novità in materia di imposte locali**. Da quest'anno sarà introdotta l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'**IMU (imposta sugli immobili)**, della **TARI** (tassa sui rifiuti) e della **TASI (tributo sui servizi indivisibili)**. I Comuni avranno a disposizione un margine di manovra per definire il sistema delle eventuali detrazioni. Le **abitazioni principali** (con l'esclusione dei cosiddetti immobili di lusso e degli eventuali conguagli) non saranno colpite dall'IMU pur rimanendo soggette alla TASI, sulla quale sarà prevista un'aliquota base, e alla TARI i cui criteri impositivi saranno sostanzialmente simili all'attuale tassa sui rifiuti. Per quanto attiene l'addizionale all'IRPEF, l'Amministrazione ha deciso di mantenere invariata l'aliquota pari allo 0,40% sottolineando che Urbana applica la percentuale più bassa del Mandamento.

## Investimenti in opere pubbliche

Numerose sono le opere realizzate o avviate nel 2013 cui sono dedicati specifici approfondimenti in questo numero di Urbana Informa. Si rammentano sinteticamente la costruzione del nuovo accesso a Piazza Papa Giovanni XXIII, l'attuazione dei progetti sostenuti dal GAL e la prossima ultimazione di un sistema di interventi volti a migliorare la viabilità e la sicurezza stradale: un progetto pressoché interamente finanziato con contributo della Regione. Come svilupperemo più avanti, i vincoli imposti dal patto di stabilità condizionano pesantemente la possibilità di investire in opere pubbliche e provvedere con puntualità ai relativi pagamenti.

## Investimenti in infrastrutture e servizi municipali

Nel corso del 2013 sono state installate presso la sede municipale una serie di procedure informatiche con il triplice scopo di ottemperare agli obblighi di pubblicazione telematica di tutti i documenti amministrativi e di bilancio, di migliorare l'efficienza organizzativa comunale ma soprattutto di agevolare ulteriormente i cittadini e le imprese nella consultazione e nella richiesta di servizi e documenti. A tal proposito Urbana

Informa dedica uno speciale approfondimento al nuovo portale WEB istituzionale ([www.comune.urbana.pd.it](http://www.comune.urbana.pd.it)) che a breve ospiterà un'area riservata ai servizi anagrafici on-line ed integrerà i servizi del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale). Nell'ambito della razionalizzazione organizzativa e dei costi e con lo scopo di migliorare l'efficienza dei servizi resi alla popolazione, sono state formalizzate le convenzioni con i Comuni di Casale di Scodosia e Merlara per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali (Vedi articolo di approfondimento in questo numero di Urbana Informa).

Lo schema seguente illustra sinteticamente come si è formato l'avanzo di Amministrazione 2012.

<b>Fondo Cassa al 01/01/2012</b>	<b>+312.398,44</b>
Riscossioni	+1.772.960,79
Pagamenti	-1.677.454,21
<b>Fondo Cassa al 31/12/2012</b>	<b>+407.905,02</b>
Residui Attivi (Crediti da riscuotere)	+315.010,24
Residui Passivi (Debiti da liquidare)	-566.451,87
<b>Avanzo di Amministrazione</b>	<b>+156.463,39</b>

La tabella che segue espone sinteticamente le stime contenute nel bilancio previsionale 2013; il conto consuntivo sarà approvato entro i primi mesi del 2014:

Entrate Tributarie	1.118.833,00	Spese Correnti	1.425.532,00
Entrate da Contributi e Trasferimenti	93.500,00	Spese in Conto Capitale	333.021,00
Entrate Extratributarie	315.534,00	Spese Rimborso Prestiti	157.394,00
Entrate da alienazioni, trasf. di capitale e riscossione crediti	338.784,00		
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	49.296,00		
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>1.915.947,00</b>	<b>TOTALE Spese</b>	<b>1.915.947,00</b>

### Il patto di stabilità: i vincoli e le conseguenze

Dal 2013 anche i Comuni con meno di 5.000 abitanti sono soggetti al Patto di Stabilità. Si tratta di un argomento che presenta risvolti tecnici piuttosto complessi, tuttavia si ritiene opportuno illustrare per sommi capi ricorrendo ad inevitabili semplificazioni, in cosa consiste e quali sono gli effetti concreti che produce. Ciò per meglio comprendere le reali difficoltà di chi si trova oggi ad amministrare un Ente Locale.

Il Patto di Stabilità è stato pensato dall'Unione Europea per tenere sotto controllo i conti pubblici degli Stati membri, con l'obiettivo di ridurre progressivamente deficit e debito pubblico accumulati negli anni e risanare così le finanze pubbliche. L'Europa ha posto degli obiettivi: la scelta di come raggiungerli compete ai singoli Stati. Quando si parla di conti pubblici non ci si riferisce solo a quelli degli Stati centrali, ma sono compresi anche quelli degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.).

Attualmente la Legge n.228/2012 (Legge di Stabilità) disciplina le modalità operative del patto di stabilità, anche per le annualità dal 2013 al 2016. L'obiettivo sostanziale del Patto è che ogni Comune dovrà conseguire un saldo di competenza

(semplificando: la differenza tra entrate e uscite) non inferiore alla media delle spese correnti sostenute nel triennio precedente, moltiplicata per un coefficiente prestabilito. Si tratta di una metodologia di calcolo discutibile e farraginoso la cui principale conseguenza è che, indipendentemente dall'avanzo conseguito e dalle risorse disponibili in cassa, il Comune dovrà monitorare costantemente il saldo fra entrate e uscite di competenza per non sfiorare il Patto ed incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge. Nel caso delle opere pubbliche si possono verificare situazioni per cui, pur disponendo di contributi o finanziamenti approvati ma non ancora incassati, non è possibile procedere al completamento delle opere e ai relativi pagamenti perché si peggiorerebbe il saldo obiettivo rischiando di sfiorare il Patto. Oppure potrebbe non essere possibile, per le stesse motivazioni, impegnare spese correnti pur in presenza delle adeguate coperture finanziarie. Inoltre il meccanismo di calcolo basato sulla media triennale delle spese penalizza in modo ingiustificato gli enti che in uno di quegli esercizi finanziari abbiano registrato un incremento isolato o anomalo di spesa, magari per ragioni meramente contabili.

Gli enti sono tenuti a trasmettere semestralmente al Ministero dell'economia e finanze i dati e le informazioni necessarie alla verifica degli obiettivi del Patto di Stabilità.

In Italia l'onere conseguente al rispetto del patto ricade quasi esclusivamente sui Comuni i quali sono chiamati a compensare il deficit dello Stato centrale. I surplus imposti agli Enti Locali che dispongono delle risorse ma non possono spendere generano gli avanzi che, nel loro complesso, permettono allo Stato di rispettare il Patto. Paradossalmente i comuni più penalizzati sono quelli che meglio gestiscono le proprie risorse e realizzano risultati positivi.

Per quanto riguarda il nostro Comune, l'esercizio 2013 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno. Per il 2014, alla luce dei vincoli di indebitamento sempre più stringenti, questa Amministrazione continuerà ad impegnarsi affinché si consolidi il risultato di competenza positivo e si riduca progressivamente l'esposizione debitoria. Per quanto attiene le spese, obiettivo prioritario è il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente garantendo i medesimi livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati. Proseguiranno le azioni volte al risparmio energetico e alla riduzione dei relativi costi che continuano ad incidere sul bilancio in misura rilevante ricercando, insieme agli Uffici Competenti, le soluzioni tecniche e operative più idonee allo scopo. Si intende inoltre proseguire nella politica di contenimento delle spese del personale ricorrendo, ove necessario, ai lavoratori socialmente utili (LSU).

La Giunta Municipale ha inoltre invitato Responsabili di Area affinché siano raccolti tutti gli indicatori più significativi dell'attività svolta e dei servizi erogati al fine di determinare i livelli di efficienza ed efficacia delle risorse impiegate.

Il quadro generale della situazione rende ancora più complicate le valutazioni e le decisioni future: l'elevata pressione fiscale, il crollo delle risorse generate dallo sviluppo urbanistico unitamente alla fragilità del sistema economico-produttivo e ai vincoli imposti dal patto di stabilità rappresentano solo alcune delle sfide di cruciale importanza che le amministrazioni locali dovranno fronteggiare, anche in assenza del sostegno del Governo.

## Mini IMU

Le molteplici incertezze e modifiche che hanno contraddistinto la normativa IMU prima casa, hanno generato anche la cosiddetta MINI IMU: un'anomalia tutta italiana che vede lo Stato imporre una variazione ad un'imposta deliberata dal Comune un anno prima.

L'entità di questa mini imposta, che riguarda solo la prima casa, è comunque contenuta e la scadenza per il relativo versamento è fissata entro il 24 gennaio 2014.

Per comprendere fino in fondo perché alcuni comuni la applicano e altri no, occorre considerare tutte le aliquote IMU previste (non solo quelle sulla prima casa); inoltre devono essere considerate le rendite catastali e l'addizionale IRPEF.

Relativamente agli immobili diversi dalla prima casa, il Comune di Urbana ha applicato aliquote IMU fra le più basse dei comuni limitrofi. Una scelta precisa dell'Amministrazione Comunale che conferma l'impegno nel contenere il più possibile il carico fiscale delle impre-

se e delle attività produttive in genere.

Per quanto concerne le rendite catastali, Urbana presenta - a parità di tipologia Immobiliare - i valori più bassi del Mandamento, rendendo quindi necessario compensare il minore valore imponibile sulla prima casa con aliquote mediamente più elevate dei comuni vicini; comparare l'entità dell'imposta unicamente sulla base dell'aliquota non fornisce quindi un'informazione chiara e sufficientemente precisa.

**In tema di fiscalità locale va precisato, infine, che il nostro Comune applica l'addizionale IRPEF più bassa del Mandamento mentre molti altri comuni hanno optato per un'aliquota più elevata.**

È chiaro quindi che per dare una corretta valutazione alla mini IMU, bisogna aver chiari tutti gli aspetti della fiscalità comunale; in questo modo si possono comprendere meglio le motivazioni sottostanti la presenza di questo ulteriore adempimento fiscale.

## Il nuovo portale WEB: [www.comune.urbana.pd.it](http://www.comune.urbana.pd.it) amministrazione trasparente e servizi al cittadino

In Italia il concetto di amministrazione trasparente, in sinergia con l'uso efficiente della tecnologia, ha iniziato tardi il proprio percorso rispetto ad altre realtà: basti pensare che nei Paesi anglosassoni l'accesso totale ai dati pubblici è regolato fin dagli anni Sessanta. Per quanto ci riguarda, l'Amministrazione fin da subito si è impegnata per modernizzare l'attività municipale attraverso l'uso degli strumenti informatici e provvedendo al rinnovo e al potenziamento del sito internet istituzionale anche in assenza di precisi obblighi normativi. Uno sforzo non di poco conto se si pensa quanto la Pubblica Amministrazione italiana sia in forte ritardo sul fronte della digitalizzazione rispetto ai partner europei nonostante l'istituzione da parte del Governo della cosiddetta Agenda Digitale nell'ambito del De-

creto del Fare; la causa di tali ritardi è dovuta alla frammentarietà delle infrastrutture e alla carenza di risorse ma è anche conseguenza delle resistenze culturali interne che rallentano i cambiamenti e complicano i processi innovativi. Se a tutto questo aggiungiamo i vincoli di bilancio e burocratici, si comprende quanto sia difficile investire in tecnologia e in cultura tecnologica e si spiega come l'Italia sia penultima a livello mondiale nella classifica dell'OCSE sull'applicazione delle nuove tecnologie nella Pubblica Amministrazione. Le eccezioni esistono, ovviamente, ma confermano ancora una volta come in Italia, gli spunti innovativi siano troppo spesso lasciati ai mezzi e alla volontà delle singole Amministrazioni.

## Puliamo il mondo

Il Comune di Urbana, in collaborazione con le associazioni e gruppi di volontariato di Urbana e San Salvaro, con l'Istituto Comprensivo Chinaglia, Protezione Civile, Bacino PD3 e Coldiretti Padova, ha aderito all'iniziativa nazionale di volontariato ambientale "Puliamo il mondo 2013" - "Puliamo Urbana" che si è tenuta ad Urbana sabato 28 settembre 2013. Questa è da considerarsi la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata in Italia da Legambiente, con la colla-





Negli anni più recenti, ricordiamo - sul fronte normativo - l'entrata in vigore dell'albo pretorio on line (obbligatorio da gennaio 2011). L'Albo, da semplice bacheca diventa un luogo "virtuale" e accessibile a tutti collegandosi semplicemente al sito web del Comune. In questo modo tutti i documenti e gli atti che devono essere divulgati e diffusi acquisiscono efficacia tramite Internet. Perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti informatici, la Legge riconosce l'effetto di pubblicità legale unicamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. In questo senso noi ci siamo sforzati fin da subito allestendo già nel 2009 una sezione del sito web dedicata alla pubblicazione e alla consultazione degli atti amministrativi e dei documenti di bilancio mentre sotto il profilo delle infrastrutture abbiamo realizzato l'estensione della rete ADSL alla frazione di San Salvaro.

Da rilevare inoltre l'impegno nel diffondere l'uso della tecnologia nella scuola grazie al significativo contributo che il Comune ha dato per il potenziamento delle infrastrutture informatiche (PC e Lavagne Multimediale) utilizzate presso la nostra scuola media.

Oggi la normativa in materia di trasparenza prevede obblighi precisi e diffusi. Il recente decreto n.33 del 2013 prevede il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni introducendo alcune novità rilevanti fra cui citiamo la pubblicazione sul sito dei piani regolatori e delle varianti urbanistiche nonché l'accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della Pubblica amministrazione. Lo scopo è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Viene inoltre disciplinato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità nell'ambito del Piano di prevenzione della corruzione; documenti che sono resi pubblici e che indicano le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance. È prevista inoltre la pubblicazione sul sito web degli incarichi dirigenziali e di consulenza nonché i contratti pubblici di lavori, servizi, forniture e bandi di concorso. Inoltre devono essere resi pubblici gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi fermi tutti i vincoli e i limiti a tutela della privacy e dei dati sensibili.

L'Amministrazione, ottemperando a quanto disposto dalla normativa, ha completamente rinnovato il proprio sito web, impostandone la struttura secondo le linee guida stabilite dalla Legge e predisponendo specifiche sezioni informative dedicate alla trasparenza. L'Amministrazione ha inoltre identificato nella figura del Segretario Comunale, il Responsabile della Trasparenza, nominato ai sensi della normativa vigente e con il compito di coordinare le attività e vigilare sugli adempimenti in merito.

Questa Amministrazione intende andare oltre gli obblighi normativi offrendo, tramite il portale web istituzionale, nuovi servizi e potenziare quelli già esistenti. Per quanto riguarda le imprese, il sito integra il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), avvalendosi del supporto della CCIAA di Padova. L'accesso a questa sezione del portale permette di istruire e inviare on line una pratica per l'avvio o l'esercizio di un'attività nel territorio del Comune con la possibilità di monitorare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento dell'iter burocratico.

Per quanto riguarda i servizi tecnici, a breve il sito ospiterà la piattaforma S.I.T. Servizi Informativi Territoriali. Grazie a questo applicativo, l'utente o il professionista potranno collegarsi ed accedere a numerose informazioni e banche dati che riguardano il nostro territorio ad esempio carte tecniche, ricerche catastali, Piano Regolatore Generale; stradario e orto foto aeree.

È infine pianificato l'avvio, nel 2014, del portale al cittadino il quale consentirà all'utente di collegarsi al sito e richiedere on line la stampa di documenti o certificati anagrafici senza recarsi presso gli uffici municipali con evidente risparmio di tempo e risorse.

borazione di ANCI e con i patrocini di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e di UPI.

Il significato più profondo dell'iniziativa è quello di prendersi cura del proprio territorio coinvolgendo la popolazione, gli alunni delle scuole, gli insegnanti e gli amministratori stessi. Rimane sempre compito dell'amministrazione comunale tenere pulite le aree verdi e garantire un servizio di pulizia adeguato, ma si deve tener conto che gran parte degli interventi straordinari, in prossimità di scoli, fossi e strade, è dovuto a comportamenti poco civili di persone che considerano le aree

pubbliche comode discariche.

Aver partecipato a Puliamo il Mondo vuol dire aver mandato un messaggio di civiltà, di tutela ambientale e di attenzione alla "cosa pubblica". Un ringraziamento particolare va a tutti i volontari che hanno aderito, a tutti i partecipanti e a tutti gli alunni e insegnanti delle scuole di Urbana coinvolti nell'iniziativa.



# La Casa della Comunità un anno dopo



**Matteo Boggian**  
Assessore

La Casa delle Comunità di San Salvaro è una moderna struttura polifunzionale destinata a momenti aggregativi e culturali inaugurata a dicembre 2011. In questi spazi l'Amministrazione Comunale ha affidato parte dei locali di sua proprietà ad uso bar al fine di garantire un servizio di piccolo ristoro, attività di intrattenimento ed occasione di ritrovo nell'intesa della comunità; altri spazi sono invece stati assegnati a diverse realtà sociali del territorio quali ad esempio l'Associazione Calcio di San Salvaro, un gruppo molto unito e vivo, e la Protezione civile, che attraverso questa sede funzionale, garantisce un controllo immediato lungo il confine con Verona e in particolar modo presso il fiume Fratta. È attivo anche l'ambulatorio medico, cui finalmente è stata assegnata una sede più ampia e dignitosa che vede una frequenza altissima di utenti, mentre l'ultima arrivata, inaugurata il 21 dicembre scorso, è l'Associazione "Di regola Arte" che avrà un ruolo fondamentale nell'avvicinare le generazioni più giovani attraverso la musica e le espressioni artistiche.

Con quest'opera è stato recuperato un immobile di indubbia importanza sociale, le ex scuole della frazione di San Salvaro, che grazie al restauro è stato riconsegnato accogliente ed efficiente alla Comunità stessa; il termine "Casa" risulta quindi adeguato per uno spazio che è vissuto da tutti come dinamico e familiare. Ma non è tutto. Gli obiettivi da raggiungere, positivamente condivisi dall'Amministrazione e dai

concessionari, sono molteplici e hanno una ricaduta soprattutto socio culturale nell'interesse della collettività intera. Il gestore del bar, secondo quanto previsto dal disciplinare di concessione, è innanzitutto tenuto a pagare un regolare affitto all'Amministrazione Comunale, ma soprattutto s'impegna a riconoscere, il ruolo centrale della Casa della Comunità quale luogo civico di incontro sociale e di dibattito, teatro di confronto e dialogo, spazio "aperto" e multifunzionale" destinato ai grandi così come ai piccoli. In pratica chi ha in concessione i locali ad uso bar, deve organizzare e gestire attività culturali e sociali a favore della cittadinanza, mettendo in primo piano l'importanza dell'incontro tra le generazioni, per il puro interesse di migliorare l'identità della comunità, attraverso le singole persone. Le convenzioni stipulate con i concessionari li impegnano alla manutenzione interna ed esterna dell'edificio rendendo di fatto al struttura autonoma e a costo

zero per l'amministrazione comunale. Quest'opera ha già dato anche un piccolo impulso all'economia locale creando un posto di lavoro ad una persona del territorio.

Dall'incontro tra pubblico e privato, in un anno di attività, sono state create infinite ragioni di opportunità sociale, di economicità ed efficienza di gestione, che stanno dando i primi frutti. Finora la Casa della Comunità ha ospitato incontri sul delicato tema dell'alimentazione intesa come benessere psico-fisico parlando anche dell'importanza delle erbe officinali per affrontare i malanni di stagione. Ma si è anche parlato di genitorialità e di buone pratiche per l'educazione in famiglia, grazie alla proficua collaborazione intrapresa con l'USSL 17. La Casa della Comunità ha aperto le sue porte all'attività sportiva con la pratica dello yoga è presente il gruppo di genitori della scuola materna per le attività pro-asilo, così come è stata sede dei molteplici incontri del centro di aggregazione terza età di Urbana, anche grazie alla collaborazione dei vol-

ontari che hanno dato un valore aggiunto all'iniziativa. Anche le generazioni più giovani, i bambini, possono sfruttare a pieno l'efficacia di quest'incontro in un'ottica di collaborazione reciproca. Le attività a loro destinate spaziano dai laboratori d'arte, di riciclo creativo, di pasticceria, la gara di torte "Mamma's cake" alla ricerca della torta più buona e genuina, le letture animate, senza dimenticare che la Casa della Comunità è anche l'ambiente ideale per ospitare feste di

compleanno in locali riscaldati e in sicurezza.

E c'è spazio anche per la solidarietà, per contribuire a diffondere il messaggio dell'importanza del donare, soprattutto in questi tempi aridi di fiducia e speranza nel futuro. Attraverso la collaborazione con il gestore del bar è stato organizzato "l'aperitivo solidale" dove una parte del ricavato è stato devoluto in beneficenza ad un'associazione di Urbana e la tombola di Natale completamente a favore di GMA di Montagnana. Impossibile quindi nascondere il valore culturale ma soprattutto sociale di questa neonata realtà aggregativa: in un tempo in cui tecnologia e priorità varie ci spingono verso l'individualità e l'isolamento. L'Amministrazione comunale di Urbana riporta l'attenzione verso la socialità e l'incontro, incoraggiando al confronto, stimolando i vari interessi e contribuendo a mantenere alto e attivo il concetto di solidarietà tra le persone.



# Servizi alla persona



**Anna Fattore**  
Assessore

## FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' 2013-2014 a favore della disoccupazione che ha colpito molti dei nostri cittadini

L'Amministrazione Comunale di Urbana anche per l'anno 2013-2014 ha partecipato al "Fondo di Solidarietà" indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO, Caritas e Provincia di Padova, per fornire un **aiuto economico concreto alle famiglie in difficoltà a causa della perdita o della precarietà del lavoro** e prive di ammortizzatori sociali. Con il Fondo, è stato possibile attuare misure economiche, impegnando 6 cittadini che risultavano iscritti nelle liste di collocamento al Centro per l'impiego di zona, come disoccupati.

## PROGETTO "MADRI DI GIORNO" Aumentano i contributi per chi frequenta il nido in famiglia di Urbana

La Regione Veneto ci ha assegnato un contributo di 5.000,00 Euro da destinare a chi frequenta il nido in famiglia Bibì Bubù di San Salvaro. Questo contributo si aggiunge al tradizionale sostegno economico che la Regione eroga a tutte le famiglie con bimbi iscritti a questi nidi riducendone di conseguenza l'esborso mensile. Il nuovo contributo prevede anche una maggiorazione per residenti di Urbana e San Salvaro.



## SPORT E BENESSERE NELLA TERZA ETÀ E CURE TERMALI

Al via il corso di acquagym aperto a tutti i cittadini over 55 presso le Piscine Termali di Abano e Montegrotto Terme. Il corso dura 14 lezioni di circa un'ora ciascuna con cadenza bisettimanale. Le spese del trasporto sono parzialmente a carico del Comune. L'attività avrà inizio il 7 gennaio 2014 e si concluderà il 24 febbraio 2014. Nei primi mesi del 2014 sarà attivato anche il servizio trasporto per le cure termali. Per informazioni, rivolgersi all'assistente sociale Valentina De Stefani.



## CENTRO DI AGGREGAZIONE TERZA ETÀ

Dopo le vacanze natalizie, tutti all'opera: volontari, anziani e Amministrazione comunale. È alle porte l'avvio di un ricco calendario di incontri socio-culturali-ricreativi per quanti amano stare in compagnia, amano dare un senso ai loro tempi vuoti, hanno una gran voglia di imparare, conoscere. Nella scorsa edizione tra le tante tematiche sviluppate, abbiamo avuto il piacere di rendere pubbliche alcune poesie e testi scritti del compianto Luigi Bellotti. L'affezionato Mario Sileno Klein ha letto per noi questi pezzi di intimità di Luigi facendoci sorridere, emozionare e commuovere.



## AL VIA I GRUPPI DI CAMMINO

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'ULSS17 e con l'Associazione "Unione Italiana Sport Per Tutti" (UISP) sta organizzando i GRUPPI DI CAMMINO che partiranno a primavera 2014.

Camminare è una "pratica" a disposizione di tutti, non richiede particolari abilità, né un equipaggiamento specifico e risulta essere uno dei modi migliori per svolgere movimento e socializzazione.

Il GRUPPO DI CAMMINO sarà composto da persone che si ritroveranno regolarmente, due o tre volte alla settimana, per camminare insieme. La durata del cammino sarà di circa un'ora e il percorso si realizzerà all'interno del territorio comunale scegliendo i tragitti più sicuri ma anche più gradevoli. Il gruppo sarà guidato inizialmente da un conduttore esperto, laureato in Scienze Motorie, che lo accompagnerà e istruirà in questa piacevole e salutare attività fisica. Successivamente il gruppo diventerà autonomo con la presenza di conduttori volontari, individuati tra i componenti del gruppo cammino, denominati Walking Leaders e che verranno adeguatamente istruiti e seguiti nel tempo. La partecipazione al gruppo cammino sarà libera e gratuita.



# Servizi scolastici

## PIEDIBUS

È partito lo scorso anno il Piedibus, un'iniziativa proposta dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'ULSS 17 e organizzata con le insegnanti della scuola primaria e con un comitato di genitori. Il Piedibus è una sorta di "autobus" formato da una carovana di bambini in movimento, accompagnati almeno da due adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito che, di norma, non supera 1,5 Km. Il Piedibus prevede davanti un adulto "autista" che guida il gruppo e dietro, a chiudere la fila, un altro adulto "controllore".

Vi sono moltissime ragioni a sostegno del fatto che i bambini vadano a scuola a piedi ma la più importante è che fa bene alla loro salute.

Camminare è un ottimo modo per essere attivi. Il bisogno di movimento dei bambini non è uguale a quello di un adulto. I bambini infatti devono muoversi molto di più: devono muoversi ogni giorno, alternando attività più energiche ad altre più leggere, attività spontanee e attività strutturate.



## POMERIGGI INTEGRATIVI 2013-2014

I bambini che nell'anno scolastico in corso partecipano ai pomeriggi integrativi organizzati dall'Amministrazione Comunale sono più di 50.

È un servizio educativo funzionante in orario extrascolastico dove i bambini che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado sono seguiti da 2 educatori nell'ambito del progetto educativo.

Obiettivi che caratterizzano i Pomeriggi Integrativi sono:

- favorire un adeguato sviluppo psico-sociale e fisico;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia del/della bambino/a nel proprio agire;
- favorire l'acquisizione delle conoscenze e abilità relative ad ambiti d'interesse personale;
- favorire modalità e strumenti alternativi per lo studio e il gioco.

L'organizzazione di una giornata tipo prevede le seguenti attività:

- pranzo
- animazione e gioco
- servizio di aiuto compiti
- merenda
- attività ludico-ricreative

Quest'anno, in riferimento al pranzo, l'Amministrazione Comunale ha inserito all'interno del servizio mensa un operatore che aiuti i bimbi più piccoli durante la consumazione del pasto.

## IL LABORATORIO TEATRALE

Tra le attività dei Pomeriggi Integrativi, da Gennaio 2014, si realizzerà il laboratorio teatrale, un'iniziativa importantissima per lo sviluppo psico-motorio, linguistico, relazionale del bambino. Il teatro ha una duplice dimensione: sociale ed estetica; possiede una serie d'obiettivi educativi e di finalità culturali, in quanto esperienza stimolante, sociale e socializzante (il teatro è socialità, scelta di stare insieme, conoscenza dell'altro e di sé) ed aiuta l'esercizio del giudizio, del ragionamento, affina lo spirito critico e stimola la sensibilità estetica. Agendo, inoltre, sulle emozioni tocca le corde più profonde della vita affettiva, arricchisce gli strumenti linguistici, concorre alla formazione di una personalità armonica puntando sul divertimento.

Attraverso il laboratorio teatrale si vengono a creare situazioni di gioco-lavoro-recitazione svolgendo le attività in clima di:

- ampia motivazione
- coinvolgimento/cooperazione
- solidarietà
- gioco
- creatività e tolleranza
- improvvisazione

“Praticare il teatro significa vivere insieme ad altri un'esperienza comunicativa intensa e stimolante dal punto di vista sia umana che culturale”.

# Attività culturali e sportive

L'estate 2013 è stata piena di avvenimenti ed iniziative. L'Amministrazione in collaborazione con le associazioni di Urbana e San Salvaro ha proposto alcuni eventi culturali e sportivi riscontrando una grande partecipazione e affluenza di pubblico.

## MOSTRA FOTOGRAFICA "Mi da picinin..."

Grazie al grande lavoro dei volontari del "Comitato Mostra Come Eravamo", anche la mostra fotografica "Mi da picinin..." ha riscosso un grande successo. Rivedere le foto di molti di noi da bambini ha fatto riaffiorare tanti bei ricordi tirando fuori quel senso di comunità unita che fa molto bene a tutti. Un grazie anche a Dario Carturan che sa sempre evidenziare il lato romantico e valoriale delle comunità rurali.



## TEATRO AL MONASTERO

Giunta oramai alla terza edizione, Teatro al Monastero diretto dal maestro Piero Dal Pra', è divenuta una rassegna teatrale che raccoglie un pubblico interprovinciale. L'inserimento della rassegna nel programma provinciale di **RETEVENTI** assieme al prestigio delle compagnie, ha consolidato la rassegna come un evento atteso, raccogliendo molti apprezzamenti.



## SPORT SOTTO LE STELLE

Alla seconda edizione anche Sport sotto le Stelle che ha visto centinaia di sportivi impegnati in varie discipline, ma che ha creato soprattutto un bel momento di aggregazione estivo. Ogni serata è stata un evento diverso attirando molto pubblico, molti giovani e molte famiglie, che approfittando del parco giochi, una bibita e un gelato, potevano trascorrere qualche ora di serenità.

L'iniziativa si è chiusa con "Parco in Festa" esaltando le potenzialità del parco giochi e creando un ulteriore momento aggregativo per le famiglie.



# Talenti sportivi di casa nostra

Anche ad Urbana, tra i tanti "talenti" della vita quotidiana, studenti, artigiani, operai, agricoltori e così via, spiccano tre sportivi d'eccellenza, ormai di caratura nazionale, impegnati in gare di assoluto rilievo, nelle quali si impongono da veri professionisti, rendendoci tutti orgogliosi dei loro successi. Stiamo parlando di Gianni Manfrin, difensore del Modena Calcio e calciatore della Nazionale di B, e di Lorenzo e Mauro Perazzolo, quest'ultimo componente della Nazionale Quadcross. A questi ragazzi esprimiamo le più sentite e vive congratulazioni per i traguardi raggiunti e li invitiamo a condividere queste bellissime esperienze con i ragazzi delle nostre scuole, per raccontare la loro avventura e trasmettere un messaggio tangibile di positività, ma soprattutto dimostrare come i tanti e tanti sacrifici che si affrontano ogni giorno possano trasformarsi in grandi e importanti soddisfazioni che ripagano l'impegno e la costanza.

## CHI SONO I NOSTRI CAMPIONI

### Gianni Manfrin

Nato il 13 agosto del 1993, ha iniziato a giocare a casa con il fratello, poi all'età di sei anni è andato al Vicenza Calcio dove ha frequentato la scuola calcio e gareggiato con i "pulcini". A 10 anni è passato al Chievo dove ha fatto tutta la trafila delle giovanili, esordienti giovanissimi allievi e primavera, in tutto 10 anni di lavoro. Alla fine del primo anno nella categoria primavera un brutto infortunio lo ha costretto a restare fermo per più di anno a causa della frattura del perone e delle lesioni ai legamenti della caviglia. Prima dell'infortunio era stato convocato per ben quattro volte in Nazionale under 18. Una volta ristabilitosi è stato chiamato a giocare anche in Nazionale under 20. Dall'agosto del 2013 gioca con il Modena F.C. in serie B, ed è già stato convocato due volte in Nazionale di B. Queste le date importanti della carriera di Gianni.



- Prima convocazione in nazionale under 18 nel 2010
- Prima convocazione in nazionale under 20 nel 2013
- Esordio tra i professionisti nel 2013 Modena - Palermo
- Prima convocazione nella nazionale di serie B nel 2013

### Mauro e Lorenzo Perazzolo

Mauro nato il 28 marzo 1987, diplomato perito meccanico lavora nell'azienda di famiglia. Fin da piccolo assieme al fratello Lorenzo, classe 1973, dimostra di avere un interesse particolare per i mezzi su due ruote passando ore e ore in sella alla bici, sostituita poi dai motorini e dalle moto cross. Mauro inizia la sua carriera agonistica a 20 anni mentre Lorenzo a 14, iscrivendosi alle prime gare ufficiali. Mauro passa dalla moto da cross ai quad Yamaha, con i quali gareggia tuttora. Nell'ottobre 2013 ha partecipato al Trofeo delle Nazioni a Cingoli, in provincia di Macerata, dopo esser stato selezionato come maglia azzurra per rappresentare l'Italia. Ecco un elenco sintetico dei risultati più importanti degli ultimi anni.



Mauro Perazzolo



Lorenzo Perazzolo

### Mauro Perazzolo

- 2010: Vince il Campionato Veneto Quad UISP
- 2011: Partecipa al Campionato Italiano FMI categoria Q X 2 e si classifica 8°
- 2012: Partecipa al Campionato Italiano FMI categoria Q X 2 e si classifica 6°
- 2013: Partecipa al Campionato Italiano FMI categoria ELITE Q X 1 e si classifica 5°
- 2013: Viene selezionato come maglia azzurra per gareggiare in Nazionale Quadcross per il Trofeo delle Nazioni che si è tenuto a Cingoli (Macerata) il 12-13 ottobre.

### Lorenzo Perazzolo

- 2009: Partecipa al campionato regionale FMI e sale sul podio
- 2010: Vince il Campionato Veneto UISP
- 2010: Vince il Campionato Italiano UISP
- 2011: pessima annata segnata da innumerevoli fratture.
- 2012: Partecipa al Campionato Veneto FMI under 21 e si classifica 4°
- 2013: Vince il Campionato Veneto FMI under 21

## Finalmente le tribune agli Impianti Sportivi di Urbana

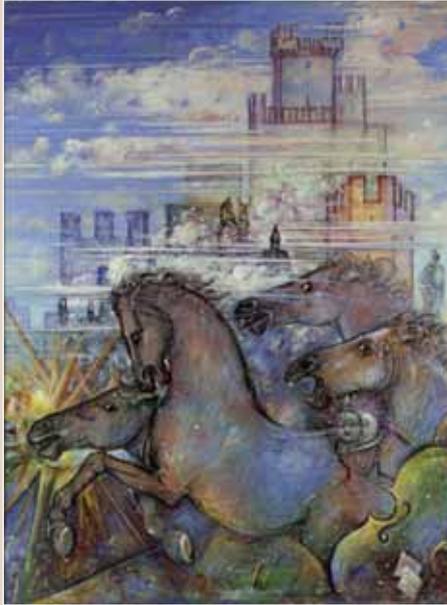
A breve anche gli impianti sportivi di Urbana saranno dotati di tribune per gli spettatori. Come affermato in più occasioni, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'acquisto delle tribune che potranno ospitare fino a 100 spettatori. L'istallazione è prevista per i primi di Febbraio 2014. Ricordiamo che l'AS URBANA partecipa al campionato di terza categoria, ed è tra i primi posti in classifica ed in particolare ha un settore giovanile che coinvolge un centinaio di bambi-

ni. L'occasione per ringraziare ufficialmente il presidente Emilio Missiaglia e tutti i suoi collaboratori per l'importante attività sportiva e sociale che stanno portando avanti con dedizione e impegno.

Con quest'opera si completano gli impianti sportivi di Urbana già dotati di un campo da tennis, di una tendostruttura per calcetto, pallavolo, hockey, di un campo da calcio, di un campo da beach volley oltre agli spogliatoi e al parco giochi.

# Urbana ha vinto il Palio dei 10 Comuni

È stata una grande emozione vedere sfrecciare per primo il cavallo di Urbana. La finale è stata da brivido, condotta da Casale ma combattuta da Simone Mereu su Florita fino in fondo e spuntandola all'ultimo. È stata una bella emozione e una bella giornata di festa. Urbana si meritava questa vittoria che attendeva da ben 28 anni. Da ricordare anche il primo posto nella gara degli arcieri che si è per altro disputata al Monastero di San Salvaro. Il merito di questi risultati va al comitato palio di Urbana, a tutti i figuranti, frati, popolani, musicisti e sbandieratori, ai tifosi, a tutti i collaboratori e alla presidente Silvana e a tutta la famiglia Tognetti. L'Amministrazione si congratula con tutto il Comitato. Grazie.



Urbana ha vinto il Palio dei 10 Comuni

# Urbana storica

## Importanti contributi per promuovere il territorio

*Spesso si commette l'errore di considerare il territorio in cui si vive, privo di significato e senza peculiarità specifiche da promuovere. In realtà non è così e c'è chi, da fuori, apprezza territori come il nostro della Bassa Padovana visitandolo e vivendolo a pieno. È evidente che non si può parlare di turismo rurale pensando al singolo paese ma un'area vasta; nel nostro caso, l'area tra Montagnana, Este e Monselice. Le tre città sono ricche, di monumenti e beni storici di altissimo rilievo e pregio, al punto che il turismo per queste, dovrà diventare una risorsa fondamentale nei prossimi decenni. A margine delle tre città e negli itinerari a loro dedicati spiccano località minori ma di altissimo interesse storico culturale come, l'Abbazia di Carceri (XII sec.), la Chiesa di San Silvestro di Saletto (XII sec.), Villa Corner di Casale di Scodosia (XVII sec.), la Chiesa della Madonna della neve di Castelbaldo (XV sec.). Anche Urbana spicca tra queste località sfoggiando molti edifici di rilevanza storica culturale e religiosa.*

*Il Gruppo Bassa Padovana, allo scopo di far conoscere questi beni, ha realizzato una serie di tabelle storiche, che riportano i dati salienti di ogni villa, palazzo e monastero. In tutto gli edifici storici sono dodici che brevemente citiamo di seguito:*

### **PALAZZO CAPODIVACCA ora Tognetti (1733)**

Eretto dai conti Capodivacca, padovani, ai primi del 1700 in stile barocco allora in voga.

La bella "barchessa" a fianco è del 1898.

Vi alloggiò, nel 1747, il cardinale Rezzonico, vescovo di Padova, eletto papa Clemente XIII nel 1758. Alla fine del 1700 fu acquistato dai conti Zaborra.

Nel 1888 ne divenne proprietaria Emilia Girardello-Ferrari-Farinazzo che lo lasciò ad Aleardo Bozza per pervenire poi ai signori Tognetti.



### **VILLA CORNER ora Baldisserotto (1620)**

Costruita dai Corner, o Cornaro, nobili Veneziani; passò poi, nel 1683, ai conti Santasofia di Padova. Ai primi del 1800 divenne proprietà dei conti Sceriman di Venezia.

Nel 1861 fu acquistata dal conte Felice Miari, il cui stemma di famiglia campeggia tuttora nella villa. Nel 1921 venne ceduta alla famiglia Baldisserotto.



### CHIESA PARROCCHIALE di San Gallo (1928-1934)

Prima di questa chiesa, in questo luogo, ne sono state edificate altre tre, a testimonianza dell'antichissima cristianità di Urbana.

La prima, del VI secolo, sopravvisse fino al IX - X sec. e fu dedicata a Sant'Atanasio.

La seconda durò fino al 1300 e fu dedicata a San Gallo.

La terza, in stile romanico, costruita nel 1300 e sempre dedicata a San Gallo, fu demolita nel 1928 per far posto all'attuale, più grande, e per accogliere l'aumento dei fedeli.

Artefice di questa costruzione è stato don Salvatore Calore

(parroco di Urbana dal 1924 al 1964), grazie alla sottoscrizione di tutti i fedeli e la raccolta di uova da parte delle donne.

Il capomastro è stato Silvio Galletto di Urbana.



### TORRE CAMPANARIA (1140-1300)

Dal 1140 (anno di probabile costruzione) è stata una Torre di Guardia per diventare nel 1300 (anno di sopraelevazione) Campanile della costruenda chiesa romanica, sempre del 1300, demolita nel 1928 per far posto all'attuale.

Alla base sono incastonate pietre romane incise, di trachite euganea, probabilmente recuperate dalla prima chiesa del VI secolo che era dedicata a Sant'Atanasio.

Con l'innalzamento del 1300 sono state incastonate due pietre con iscrizioni che precisano l'anno di elevazione e il nome dei muratori (mastro Pastega e il nipote Antonio) che invitano i passanti ad ammirare l'opera.

A circa 7 metri di altezza, verso il sagrato, c'è una meridiana con le "ore canoniche" della "Regola" di San Benedetto.

I merli sono stati aggiunti nel 1901 da don Remigio Salmaso.

### Oratorio

#### BEATA VERGINE MARIA del ROSARIO

(la "ceseta" 1620)

Costruita dai Corner come cappella gentilizia della villa omonima (ora Baldisserotto).

È stata donata dal signor Luigi Baldisserotto alla Chiesa Parrocchiale di Urbana a metà secolo scorso.

Restaurata nei primi anni del '2000 dalla Parrocchia stessa con il contributo della Fondazione CaRiPaRo e della Regione Veneto.



### PALAZZO VASCON (1914) attuale Municipio

Costruito dall'ing. Clemente Vascon, per uso suo e della famiglia, su proprio progetto in stile Liberty allora molto in voga.

La famiglia Vascon emigrò da Urbana nel 1923, vendendo il palazzo al Comune che vi trasferì i propri uffici con qualche sacrificio di funzionalità.

Dietro al palazzo vi era un "rustico" a uso magazzino, che racchiudeva la "corte", demolito alla fine del 1900 per far posto all'edificio Postale.



### Municipio vecchio (XV sec.) ora Banca Crediveneto

È sempre stata la "Casa del Comune", dove si riunivano i "Notabili", questo per secoli e fino al 1923 quando il Municipio è stato spostato nella sede attuale.

Poi, con l'aggiunta della terrazza, è diventata "Casa del Fascio".

Nel 1943 divenne "Casa del Popolo". Ha ospitato inoltre, in passato:

- L'Ospedale dei SS. Cristoforo e Antonio abate, poi Pio Istituto Elemosiniere di S. Cristoforo.
- La prima Scuola Elementare Maschile, dal 1865.
- Il primo Ufficio Postale, dal 1875.

In anni più recenti è stata: Teatro, Magazzino Comunale, sede di Associazioni, Biblioteca, "Botega del scarparo", etc. Dalla fine del secolo scorso è proprietà di CREDIVENETO.



### Ex Monastero di Santa Giuliana ora Pavan (XIII sec.)

Situato all'incrocio con le vie Precettole e Santa Maria sulle strade, un tempo importanti, che andavano da Vicenza verso l'Emilia e da Venezia verso il Veronese. Esisteva già nel 1238, ospitava monaci Benedettini albi (con la tonaca chiara) e dipendeva dalla Chiesa di Santa Giustina di Padova.

Il Monastero scomparve prima del 1600 e tutti i beni passarono al Seminario Veneziano. Della costruzione originale è giunta a noi la parte rimaneggiata nel '5-600 e adibita ad abitazione, ad oggi in fase di ristrutturazione.



### Ex chiesetta di Santa Giuliana ("le scolete" XIII Sec.) in via Precettole

È stata "oratorio" del Monastero di Santa Giuliana. Venne ridotta nelle dimensioni prima del 1489. Con la chiusura del Monastero passò, nel 1689, agli Stravvicini, veneziani, e quindi al Seminario Patriarcale di Venezia. Sconsacrata, venne acquistata nel 1880 dal Comune di Urbana, per adibirla a scuola femminile (*le scolete*). Abbandonata, in anni recenti è diventata: magazzino, laboratorio artigianale, ambulatorio veterinario.



### PALAZZO RENIER o Cà Gennari ora Lupato (1670) in via Molinello

È una tipica dimora estiva del '600, costruita dai Renier, ricchi Veneziani, come residenza di caccia, successivamente divenne proprietà dei Conti Ferrarese. Nel 1866 è stata demolita la Cappella gentilizia. Il palazzo poi è stato acquistato dal conte Giuseppe Gennari, ricco possidente terriero. Nel 1907 ne divenne proprietario Paolo Spimpolo e successivamente Vittorio Lupato.



### CHIESA DEL SANTO SALVATORE "San Salvaro" (XI-XVI sec.)

Era esistente già nel 1084, mentre nel 1099 viene citata la "Schola Sacerdotum" di "S. Salvatoris". Nel 1181 viene concessa all'Abbazia delle Carceri sotto la guida dei monaci Agostiniani poi, dal 1407, passa sotto i Camaldolesi che la ressero fino al 1690, anno della soppressione del monastero. Nel 1186 viene "riedificata" e nel 1569 innalzata. Dal 1723 è retta dai sacerdoti Diocesani. Nel catino absidale troneggia l'affresco medioevale del Cristo Pantocratore, di autore ignoto.



### MONASTERO di SAN SALVARO (XI-XVI sec.)

È stato "Schola Sacerdotum" fin dalle origini. Dal 1181 venne retto dai monaci Agostiniani, sotto la guida dell'abate di Carceri. Nel 1407 passò ai Camaldolesi di Venezia e, sempre legato a Carceri, nel 1579 subì notevoli modifiche. Venne chiuso nel 1690 da papa Alessandro VIII e venduto, assieme all'Abbazia di Carceri e agli oltre 3000 campi, nel 1693 ai Conti Carminati di Venezia. Dal 1995 è proprietà del Comune di Urbana e della Parrocchia di San Salvaro che lo hanno restaurato tra il 1997 e il 2000, anche con fondi Europei, della Regione Veneto, della Provincia di Padova e della Fondazione CaRiPaRo.



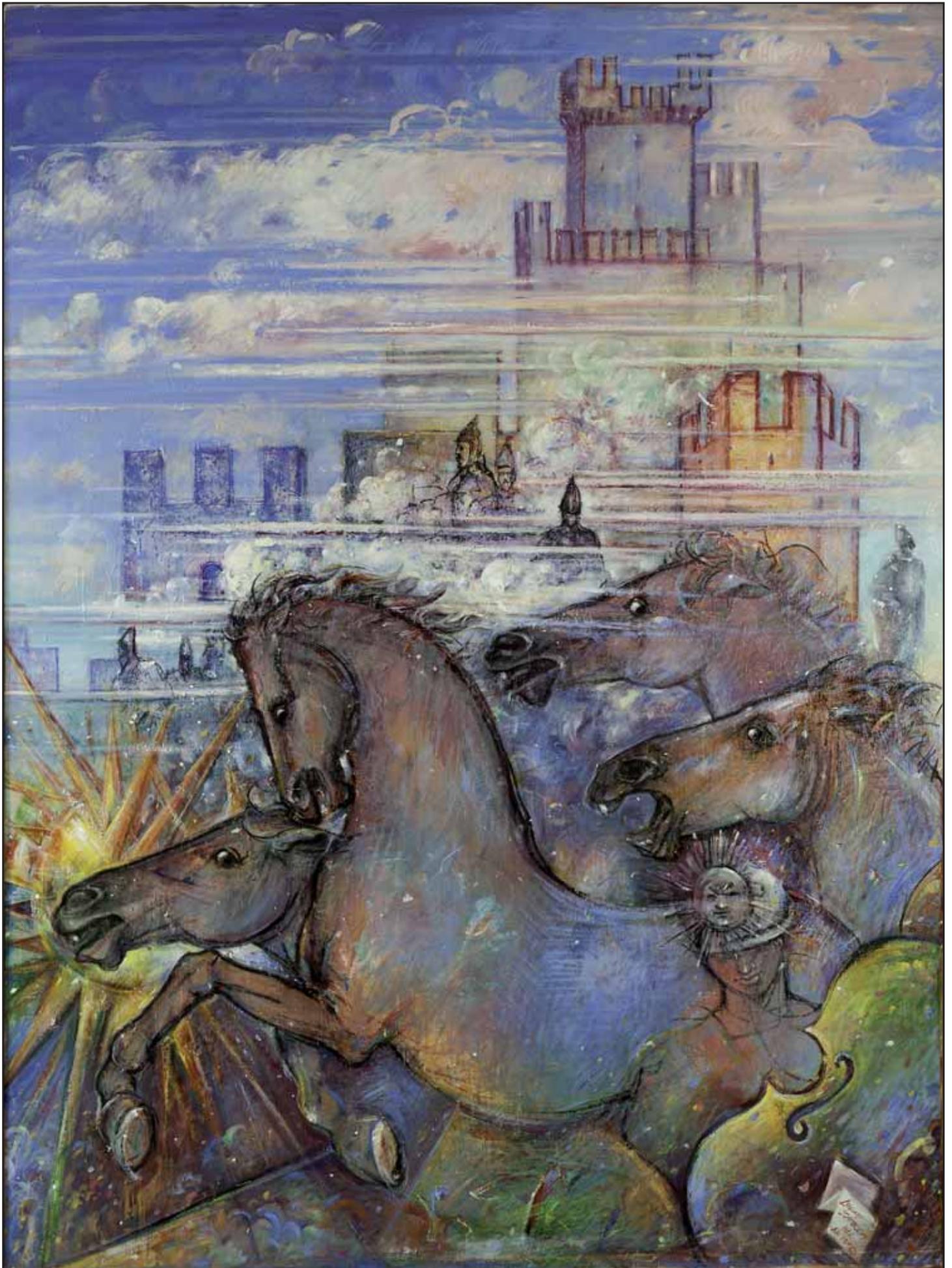
*Anche Urbana presenta quindi delle bellezze storiche di rilievo di cui molte visitabili. Il Monastero di San Salvaro è una di queste ospitando il Museo delle Antiche Vie, che dal 2000 ad oggi ha visto passare l'incredibile numero di 45.000 visitatori.*

*I fondi dedicati al turismo rurale servono quindi a promuovere territori come il nostro ed ecco illustrati gli obiettivi del progetto "Tur River" e del programma "Tutela, riqualificazione e valorizzazione culturale del Museo di San Salvaro" in fase di realizzazione e finanziati al 100% (escluso l'IVA) dal Gal Patavino.*

*Con questi progetti si realizzeranno un punto di informazione e accoglienza presso la Casa della Comunità di San Salvaro, installando totem multimediali, pannelli informativi, soste per i camper e segnaletica specifica. Anche il Museo delle Antiche Vie sarà ammodernato con strumentazione multimediale incentivando l'interesse dei visitatori, dei passanti, delle scolaresche e magari anche dei residenti.*

*Si stanno sviluppando anche degli itinerari interprovinciali, di mobilità lenta, attraverso, vie fluviali, ippovie, vie ciclabili di interesse storico-culturale, una delle quali denominata "Anello ciclabile delle città murate". È un anello ciclabile che collegherà Este con Montagnana percorrendo gli argini dei fiumi Frassine e Fratta-Gorzone. L'anello passerà anche per San Salvaro in prossimità del Monastero. Proseguirà in direzione Merlara per arrivare a Piacenza d'Adige per poi ricollegarsi a Este.*

*L'opera sarà interamente finanziata dalla Provincia di Padova e diverrà sicuramente una grande opportunità per la bassa padovana. Finalmente il nostro territorio beneficerà di un'infrastruttura dedicata agli amanti della natura e della bicicletta, che potranno vivere la campagna, i fiumi, i monasteri e le città murate in tutta tranquillità. I lavori sugli argini del Fratta inizieranno in primavera del 2014 e prevedono il ripristino e l'asfaltatura di Via Molinello e Via Cavallona.*



*Quadro della vittoria del Palio 2013.*

*Titolo "I custodi" - Autore **Luciano Zambolin**.*

*Il quadro si trova nel Municipio di Urbana presso l'ufficio del Sindaco.  
È in mostra permanente e può essere visitato durante gli orari di apertura al pubblico.*